

Gli effetti del Decreto del Ministero dell'economia n 40 del 18/1/2008

6 Agosto 2008

Con il Decreto Ministeriale n. 40 del 18 gennaio 2008 si è data attuazione alla norma, contenuta nell'art. 48-bis del DPR 602/1973, introdotto dal DL 262/2006, con la quale si stabilisce che i pagamenti di importo superiore ai 10.000 euro dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni, siano subordinati alla verifica di eventuali inadempimenti dei beneficiari nel versamento di imposte notificate per un ammontare complessivo almeno pari a tale importo.

In altre parole, in presenza di cartelle di pagamento relative a pendenze fiscali a carico del beneficiario le Pubbliche Amministrazioni sospendono i pagamenti fino all'adempimento del debito fiscale.

Tale procedura sta determinando situazioni di difficoltà per diverse imprese associate.

In molti casi, infatti, vengono segnalate le conseguenze finanziarie dei frequenti ritardi nei pagamenti, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, per lavori eseguiti.

A fronte di questa lentezza nei pagamenti, che si può protrarre per molti mesi, le imprese vengono a trovarsi in situazioni di difficoltà finanziaria che possono provocare ritardi nell'adempimento dei versamenti dovuti all'erario.

A fronte di tali ritardi, però, tali imprese si vedono negare il pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Amministrazioni debentrici, subendo un danno ulteriore da parte delle Pubblica Amministrazione.

Un altro effetto che la norma sta provocando è quello di sospendere le procedure di trasferimento delle risorse da parte delle Amministrazioni debentrici, che, in presenza di inadempimenti fiscali delle imprese creditrici, non richiedono agli Enti competenti (Regioni, Amministrazioni centrali, Istituti finanziatori) il trasferimento dei fondi necessari a tali pagamenti, determinando ulteriori ritardi a danno delle imprese.

L'Ance è impegnata nelle sedi opportune in un'azione diretta a snellire le procedure di pagamento per lavori eseguiti. In particolare, appare opportuna una verifica, contestuale a quella prevista dal DM 40/2008 sugli inadempimenti delle imprese beneficiarie, sull'esistenza di ritardati pagamenti a danno delle stesse imprese da parte delle Amministrazioni pubbliche.